



## UNIVERSITÀ DI CATANIA

### REGOLAMENTO DIDATTICO del CORSO di LAUREA in FISIOTERAPIA (CLFT) CLASSE L/SNT2- Professioni Sanitarie

COORTE 2016/2017

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 settembre 2016*

1. DATI GENERALI	
<b>1.1</b>	<b>Dipartimento di afferenza:</b> Scienze Biomediche e Biotecnologiche
	<b>Eventuali Dipartimenti associati:</b> Non sono presenti Dipartimenti associati
<b>1.2</b>	<b>Classe:</b> L/SNT2- Professioni Sanitarie
<b>1.3</b>	<b>Sede didattica:</b> Azienda Policlinico Universitario, via Santa Sofia n. 78 95125 Catania
<b>1.4</b>	<b>Particolari norme organizzative:</b> Non esistono particolari norme organizzative perché il CLFT non è un corso di laurea interateneo
<b>1.5</b>	<b>Profili professionali di riferimento:</b>
	<b>Funzione in un contesto di lavoro:</b> I laureati in Fisioterapia sono operatori delle Professioni sanitarie della Riabilitazione che svolgono un'attività professionale secondo il relativo profilo professionale definito con Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n 741 (G.U. 09-01-1995, n. 6).
	<b>Competenze associate alla funzione:</b> Secondo il Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n 741 (G.U. 09-01-1995, n. 6), il fisioterapista è l'operatore sanitario, in possesso del diploma universitario abilitante, che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita; inoltre, il fisioterapista: a) elabora, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; c) propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; d) verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale
	<b>Sbocchi professionali</b> FISIOTERAPISTA (3.2.1.2.2)
<b>1.6</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
	Si rimanda al punto A4.a della SUA - CdS 2016. D.M. n. 397 del 15 giugno 2016 relativo all'accREDITAMENTO dei cds.. <a href="http://www.university.it/">http://www.university.it/</a>

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

### 2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al CLFT i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270. L'organizzazione didattica del CdS in Fisioterapia prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana ed una sufficiente preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

La prova di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.).

Per l'annullamento di eventuali debiti formativi in Biologia, Chimica, Fisica, il CdS in Fisioterapia istituirà attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, su proposta del Consiglio del CLFT. Lo studente con debiti formativi è iscritto "con riserva" e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva viene tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi.

Fa testo in qualsiasi caso il relativo Decreto Ministeriale "Modalità di svolgimento dei test per i corsi di laurea a ciclo unico ad accesso programmato", pubblicato annualmente dal MIUR.

### 2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il CLFT è a numero programmato ed il numero di accessi al I anno di corso è definito dalla legge n. 264 del 2 agosto 1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche. L'esame di ammissione al CLFT ha luogo secondo modalità definite dal Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (M.I.U.R.) e a tutt'oggi consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta è esatta tra le cinque indicate. Argomenti della prova sono: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, Cultura generale e Ragionamento Logico.

La prova scritta viene giudicata sulla base delle seguenti valutazioni:

- a) 1,5 punti per ogni risposta esatta;
- b) meno 0,4 (-0,4) punti per ogni risposta sbagliata;
- c) 0 punti per ogni risposta non data.

In caso di parità di voti, prevale il voto ottenuto nell'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore; in caso di ulteriore parità prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti Cultura generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

In caso di persistente parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

### 2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

L'organizzazione didattica del CLFT prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale conseguita durante il corso di istruzione secondaria superiore. Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al CLFT, ottenga un punteggio inferiore al previsto nei quesiti di biologia, di chimica o di matematica e fisica, la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° periodo e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto con riserva e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio, né sulla media dei voti; la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti. Chi risulta in debito formativo all'esame di ammissione

al primo anno non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio.

#### **2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio**

Allo studente che ha già conseguito crediti formativi universitari, anche in università estere, che in tutto o in parte sono riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso.

La domanda va presentata nei modi e nei tempi previsti dal Bando Unico di Ateneo. L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università di Catania (passaggio di corso) affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi.

L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso l'Ateneo o, in anni accademici precedenti, presso altra Università italiana.

Qualora il numero di crediti riconosciuti sia tale da consentire l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo, l'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente nel Manifesto degli studi per ciascun anno di corso, in base al numero di posti residui liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi.

Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento sono stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessati ed eventualmente ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. A uno studente già in possesso di una laurea magistrale (o specialistica) delle professioni sanitarie possono essere riconosciuti crediti in numero non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti relativi alla preparazione della prova finale.

Il riconoscimento di crediti è, in ogni caso, subordinato alla presentazione, da parte dello studente, dei programmi ufficiali dei corsi di cui chiede il riconoscimento.

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio del CLFT si attiene ai seguenti criteri: ***Crediti conseguiti in corsi di laurea in Fisioterapia tenuti presso Università italiane:***

- riconoscimento totale dei crediti conseguiti in un determinato settore scientifico - disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi, indipendentemente dalla piena corrispondenza tra i programmi dei rispettivi insegnamenti;

- riconoscimento totale di eventuali crediti in esubero o in settori non presenti nel piano di studi nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;

- riconoscimento parziale dei crediti conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

- ***Crediti conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:***

- il riconoscimento è limitato ai crediti conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del corso di laurea;

- il riconoscimento è limitato al numero di crediti previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi; - il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;

- il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Le istanze prodotte da studenti iscritti in Università estere devono aver allegata tutta la documentazione in lingua originale, con traduzione conforme asseverata mediante giuramento, sottoscritta da un traduttore autorizzato.

Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti. Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno gli studenti sono obbligati a ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 70% delle frequenze in ogni singolo insegnamento carente.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque subordinata alla effettiva disponibilità di posti, debitamente verificata dalla Segreteria Amministrativa Studenti.

Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

<b>2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</b>
Le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come crediti formativi universitari solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il CLFT consegue.
<b>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università</b>
Altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, possono essere riconosciute. Non possono essere riconosciute le attività che abbiano già dato luogo all'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di altri corsi di laurea.
<b>2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili</b>
Per le conoscenze e abilità professionali di cui ai punti 2.5 e 2.6 il numero massimo di CFU riconoscibili non può essere superiore a 12.

<b>3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>3.1</b>	<b>Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno</b>
	24 (ventiquattro) CFU
<b>3.2</b>	<b>Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno</b>
	60 (sessanta) CFU
<b>3.3</b>	<b>Frequenza</b>
	<p>La frequenza all'attività formativa è obbligatoria nei limiti di almeno il 70% dell'attività didattica frontale e frontale interattiva di ciascun insegnamento e almeno il 50% di ogni singola unità logica (modulo) dell'insegnamento stesso. È possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute. In caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente alla Presidenza del Corso di Laurea. L'esonero dalle frequenze, eventualmente accordato per gravi documentati motivi, deve in ogni caso fare rispettare la percentuale minima di frequenze prevista dalle norme vigenti (70%). Solo se per gravi documentati motivi di salute non è stato possibile conseguire il minimo delle presenze in un Corso Integrato è data facoltà di recupero delle presenze mancanti nel corso dell'anno accademico immediatamente successivo. L'art. 27 del RdA prevede lo <i>status</i> di studente lavoratore, di studente atleta e di studente in situazione di difficoltà per i quali sono state individuate misure atte ad agevolare il percorso formativo attraverso la riduzione dell'obbligo della frequenza (nella misura massima del 20%), l'accesso agli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso o ripetenti, oltre a specifiche attività di supporto didattico.</p> <p>La frequenza all'attività di laboratorio e di tirocinio è obbligatoria al 100%. Le ore di tirocinio non effettuate per validi e riconosciuti motivi verranno recuperate su indicazione del Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico. Viene iscritto come studente ripetente del primo anno o di un anno di corso successivo al primo lo studente che si trova in una delle seguenti condizioni:</p> <p>a) non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo nell'anno di corso precedente;</p> <p>b) abbia acquisito un numero di crediti minore di quelli richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo</p>
<b>3.4</b>	<b>Modalità di accertamento della frequenza</b>
	<p>La frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza di ogni studente in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del CLFT, su indicazione del Settore Medico – Carriere Studenti, e contenuto nel registro delle lezioni. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti viene apposta sul libretto dello studente dal Docente – tutore. Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza con le sedute degli organi di cui fanno parte.</p>
<b>3.5</b>	<b>Tipologia delle forme didattiche adottate</b>
	<p>Didattica Frontale (DF) Laboratorio (L) Tirocinio Professionalizzante (TP) Attività Didattiche Elettive (ADE). Le lezioni frontali si svolgono nelle ore pomeridiane, mentre l'attività di tirocinio pratico si svolge la mattina. E' necessario che l'intervallo tra il tirocinio e le lezioni frontali sia sufficiente per permettere agli studenti non solo gli spostamenti dalle sedi del tirocinio alle sedi delle aule, ma anche una pausa per il pranzo.</p>
<b>3.6</b>	<b>Modalità di verifica della preparazione</b>
	Esame certificativo o di idoneità, orale o scritto.
<b>3.7</b>	<b>Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>
	Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia gli studenti hanno una vasta possibilità di scegliere le ADE (Attività Didattiche Elettive) da frequentare al primo, secondo e terzo anno
<b>3.8</b>	<b>Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>
	<p>La verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni viene svolta solo per gli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dalla Commissione per la Didattica del Corso di Laurea.</p> <p>In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi.</p>
<b>3.9</b>	<b>Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</b>
	Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Fisioterapia entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti

conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio del CLFT, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

### **3.10 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero**

Lo studente regolarmente iscritto presso il CLFT dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del Corso di Laurea delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti il CLFT e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del Corso di Laurea, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del Corso di Laurea che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del Corso di Laurea, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del Corso di Laurea dispone per l'iscrizione dello studente regolare a uno dei tre anni di corso o nella posizione di studente ripetente o fuori corso, in base al piano di studi e agli sbarramenti amministrativi definiti per gli studenti del CLFT dell'Università degli Studi di Catania.

## 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività didattiche elettive, ADE) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal CLFT su proposta dei docenti. Le ADE proposte dal Consiglio di Corso di Laurea possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a) corsi di tipo seminariale;
- b) attività pratiche e/o esperienziali

Le proposte di ADE devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche di svolgimento, del numero di studenti ammessi, delle eventuali propedeuticità per l'ammissione degli studenti, del numero di CFU attribuiti, delle modalità di svolgimento delle prove di verifica del profitto e sono avanzate da docenti o gruppi di docenti e sottoposte all'approvazione del Consiglio di CdS, che provvederà ad effettuarne la programmazione.

Le ADE programmate devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari. Le ADE, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità e non fanno parte del numero di CFU necessari per essere ammessi al successivo anno di corso.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi.

La verifica del profitto, che può svolgersi anche al di fuori delle normali sessioni di esame, deve comunque svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività didattica è stata effettuata.

La frazione di CFU propria delle ADE si intende acquisita quando sia stata superata la relativa verifica di profitto. Lo studente che, avendo frequentato una ADE, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i crediti. Qualora la verifica di profitto non venga superata, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data oppure rinunciare a ripresentarsi, in tal caso non potrà acquisire alcun credito.

La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato). Anche per le AAF la frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi. La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

### 4.2 Altre e ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

- Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
  - Sono previsti 4 CFU

Altre attività (AAF) quali l'informatica, attività seminariali ecc. 6 CFU. La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi. La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

- Laboratori professionali dello specifico SSD 3 CFU. La frequenza è obbligatoria al 100%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi. La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

- Tirocini formativi e di orientamento

Per l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali sono previsti, per ciascun anno, n. 20 CFU (500 ore) di tirocinio professionalizzante sotto la guida di tutor professionali e la frequenza è obbligatoria al 100%. A tal fine il Consiglio di CLFT individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto). Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal Decreto L.vo n° 229 del 24.09.97. I crediti riservati al tirocinio, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato, ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Il Tirocinio può svolgersi presso strutture di degenza, di day-hospital o ambulatori o presso strutture territoriali identificate dal Corso di laurea. L'Azienda o la Struttura sanitaria in convenzione, all'atto dell'inserimento nella rete formativa del Corso di Laurea, autorizza gli studenti del Corso di Studio a frequentare

<p>le proprie Unità Operative per lo svolgimento del tirocinio professionale e garantisce la collaborazione del personale delle suddette strutture per seguire e valutare l'esperienza di tirocinio svolta. A seguire, i Direttori delle Unità Operative delle Aziende e delle Strutture Sanitarie della rete formativa indicheranno al Presidente del Corso di Laurea il personale sanitario che intendono mettere a disposizione del Corso di Laurea, in qualità di tutor, in numero sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, nelle sedi di tirocinio sono individuati, tra gli operatori dei servizi, i referenti/supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutori di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto appositamente predisposto e fornito dal Corso di studio nonché a compilare un proprio registro delle attività di tutorato. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa. Tale valutazione dovrà essere effettuata da una apposita commissione d'esame formata da due Tutori e presieduta dal Coordinatore. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.</p>
<p>– Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Non previste</p>
<p><b>4.3 Periodi di studio all'estero</b></p> <p>Gli studi compiuti presso i Corsi di Laurea in Fisioterapia di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in questi conseguiti sono riconosciuti con delibera del Corso di Laurea, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea in Fisioterapia, di paesi extra-comunitari, il Corso di Laurea affida alla Commissione didattica, l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il Corso di Laurea riconosce la congruità dei crediti acquisiti valutandone anche l'attualità e ne delibera il riconoscimento. In sede di laurea il CLFT non valuta eventuali CFU non riconosciuti.</p>
<p><b>4.4 Prova finale</b></p> <p>Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver seguito tutti i Corsi, avere superato i relativi esami ed avere conseguito 175 dei 180 crediti formativi previsti dal Corso di Laurea, in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione dell'elaborato di Laurea.</p> <p>La preparazione dell'elaborato di laurea avviene presso strutture della rete formativa, cliniche o di base. Lo studente, all'inizio del terzo anno, presenta al docente-relatore della struttura in cui intende preparare l'elaborato finale una richiesta formale con allegato il proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e relativa votazione; elenco delle attività optional, stages o qualsiasi altra attività compiuta ed utile ai fini della formazione). Il docente-relatore, verifica la disponibilità dei posti e, dopo aver chiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla frequenza dello studente da parte del Direttore dell'unità operativa, comunica al Presidente del Corso di laurea l'accoglienza della richiesta.</p> <p>Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- superato tutti gli esami di profitto</li> <li>- ottenuto una valutazione positiva del tirocinio pratico</li> <li>- acquisito complessivamente 180 CFU nei tre anni di corso.</li> </ul> <p>L'esame di Laurea, con valore di Esame di Stato abilitante alla Professione, è sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Laurea e composta secondo quanto previsto dal R.D.A., comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-una prova di dimostrazione di abilità pratiche</li> <li>-la presentazione di un elaborato sviluppato in modo originale e riguardante l'intervento fisioterapico su uno o più pazienti. L'elaborato potrà essere redatto anche in lingua inglese.</li> </ul> <p>Il voto di laurea è espresso in centodecimi.</p> <p>Tutte le procedure per la presentazione della domanda di laurea, del foglio elaborato e dell'elaborato in forma digitale vengono effettuate online dagli studenti e dai docenti-relatori, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione, rispettivamente al portale studente ed al portale docente.</p>



**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016-17**

**ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	BIO/16	ANATOMIA	4	28	-		Lo Studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico e le relazioni topografiche tra le strutture, correlandole con la struttura istologica e la funzione, così da fornire una base razionale sulla quale fondare la propria attività pratica.
2	MED/41	ANESTESIOLOGIA	2	14	-	11-29	Avere conoscenza dei problemi neurologici del paziente critico, definire i livelli di coscienza, ed i livelli di sedazione, definire la morte cerebrale, conoscere le fasi dell'anestesia ed imparare con il metodo della simulazione le basi della rianimazione cardio polmonare
3	BIO/10	BIOCHIMICA	3	21	-		Le attività più complesse degli organismi viventi hanno il loro fondamento nei processi biochimici. Uno dei campi di studio più affascinanti è la ricerca dettagliata di come reazioni biochimiche possano condizionare i comportamenti che osserviamo negli organismi viventi. Per poter comprendere e utilizzare i contenuti delle discipline biomediche la biologia molecolare, la fisiologia, la patologia molecolare, la farmacologia molecolare occorre conoscerne le loro basi biochimiche. Esse prevedono l'elaborazione e derivazione delle proprietà di macromolecole come glucidi, lipidi e proteine.
4	ING-IND/34	BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE	2	14	-		Fornire allo studente nozioni di forze e momenti applicati in ambito biomeccanico; di equilibrio di forze e delle caratteristiche dei materiali biomeccanici
5	BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA	2	14	-		Il corso ha lo scopo di dare allo studente una visione integrata dei processi cellulari di base che regolano le attività degli organismi viventi. Lo studente dovrà conoscere i meccanismi di differenziazione della cellula eucariotica, le modalità e le basi molecolari della trasmissione dei caratteri, i meccanismi di replicazione, traduzione e modificazione dell'informazione genetica. Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di dimostrare di avere acquisito le conoscenze biologiche e molecolari necessarie alla comprensione dei fenomeni biologici normali e patologici.
6	MED/18	CHIRURGIA GENERALE	3	21	-	11-29	Apprendere le nozioni basilari (eziologia, sintomatologia, indagini diagnostiche, trattamento) nelle principali patologie ed eseguire un primo soccorso nelle ferite.
7	MED/48	CINESIOLOGIA	2	14	-		Fornire le basi per l'esame della mobilità articolare e della forza muscolare

8	MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI APPLICATA AL SISTEMA	3	21	-	11-29	Il Corso intende fornire allo studente i principi e nozioni, terminologia della radiologia tradizionale ed interventistica.
9	SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE	2	14	-		L'insegnamento di Economia Aziendale si pone l'obiettivo di offrire allo Studente una conoscenza di base del ruolo dell'azienda nel sistema economico, della sua struttura, della sua dinamica di funzionamento e degli attori che ad essa danno vita. A tal fine vengono in particolare esaminate le condizioni alla base della dinamica evolutiva e della sopravvivenza dell'azienda nel contesto economico e le reciproche connessioni che determinano il processo della gestione aziendale (nonché quelli dell'organizzazione e della rilevazione): l'equilibrio economico e l'equilibrio finanziario, la formazione e la gestione dei rischi aziendali, ovviamente con segnato riferimento, alle aziende facenti parte del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.
10	FIS/07	FISICA	2	14	-		Fornire le basi per la comprensione dei fenomeni fisici riguardanti la dinamica dei corpi e dei fluidi, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito biomedico.
11	BIO/09	FISIOLOGIA UMANA	4	28	-	1-3-4-5-7-10	Il Corso intende fornire allo studente le principali nozioni sul funzionamento degli organi ed apparati del corpo umano. Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare sia di aver acquisito i principi di base che regolano le funzioni normali ed integrate tra i vari organi dell'uomo sia di aver raggiunto una buona padronanza del corretto linguaggio scientifico e di quello proprio della disciplina.
12	MED/40	GINECOLOGIA	2	14	-	11-29	In ambito ginecologico vengono affrontati i capitoli più importanti con risvolti riabilitativi nonché quelli che si ritiene debbano fare parte del bagaglio culturale di ogni operatore sanitario. Gravidanza e parto vengono trattate nell'ottica delle possibilità terapeutiche della riabilitazione perineale.
13	MED/42	IGIENE GENERALE	2	14	-		Il corso di Igiene Generale include aspetti inerenti l'epidemiologia, la prevenzione e l'igiene ambientale. Al termine di corso lo studente dovrà conoscere il significato degli indicatori sanitari, la situazione sanitaria generale del nostro Paese, possedere le nozioni di metodologia epidemiologica per leggere e interpretare i lavori scientifici, conoscere i concetti fondamentali di profilassi delle malattie infettive e non infettive, avere nozioni generali di igiene ambientale, igiene degli alimenti e della nutrizione.
14	L-LIN/12	INGLESE SCIENTIFICO	4	28	-		Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere la terminologia fisioterapica ed essere in grado di tradurre e comprendere i testi scientifici
15	MED/33	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	4	28	-	11-29	Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative alle principali patologie osteoarticolari ed alla traumatologia.

16	MED/48	MANAGEMENT IN RIABILITAZIONE	2	14	1	11-29	Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative alla programmazione e gestione degli interventi riabilitativi sulla persona, secondo i criteri dettati dalle Linee-guida del Ministero della sanità per le attività di riabilitazione e dal Piano di indirizzo per la riabilitazione, con particolare riguardo alla centralità della persona disabile ed ai concetti di base dell'ICF, alla riabilitazione basata sugli "outcome" e alla loro misurazione.
17	MED/34	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	10	70	-	11-29	Fornire allo studente le informazioni necessarie, sia in termini di nozioni che di metodologia di lavoro, caratterizzanti la riabilitazione delle persone affette da patologie internistiche e da patologie ortopediche.
18	MED/09	MEDICINA INTERNA	4	28	-	11-29	Fornire agli studenti principi e identificazione patologie con descrizione fisiopatologie sintomatologia e cenni terapeutici.
19	MED/43	MEDICINA LEGALE	2	14	-		Conoscenza della materia e formazione applicativa del fisioterapista nell'ambito giuridico e nell'ambito sanitario istituzionale italiano
20	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE NEUROLOGICA NELL'ADULTO	2	14	-	11-29	Il corso ha lo scopo di: - far comprendere i metodi e i presupposti neurofisiologici della riabilitazione neurologica nonché le principali teorie del movimento e del recupero che stanno alla base dei diversi approcci terapeutici riabilitativi di tipo cognitivo. -far conoscere i principali strumenti a disposizione del Ri-Abilitatore per guidare il recupero funzionale
21	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN ORTOPEDIA E REUMATOLOGIA	2	14	-	11-29	Il corso permetterà allo studente di acquisire competenze nell'osservazione, valutazione e trattamento delle patologie ortopediche e reumatologiche.
22	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA	2	14	-	11-29	Il corso permetterà allo studente di acquisire competenze nell'osservazione, valutazione e trattamento delle patologie cardio-respiratorie
23	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN AREA CRITICA	2	14	-	11-29	Il corso permetterà allo studente di acquisire competenze nell'osservazione e valutazione nonché nelle metodologie e tecniche più utilizzate in area critica.
24	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PEDIATRICA	2	14	-	11-29	Far acquisire competenze nell'osservazione, valutazione e trattamento del neonato e del bambino attraverso l'applicazione di concetti, tecniche e metodiche diverse, integrate e supportate dall'idrochinesiterapia.
25	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE URO-GINECOLOGICA	2	14	-	11-29	Ampia introduzione all'anatomia del pavimento pelvico ed alla fisiopatologia della continenza e del prolasso genitale. Viene fornita dettagliata conoscenza e vasta disamina dei principi, le metodologie e le tecniche della riabilitazione del pavimento pelvico. Viene inoltre studiato il ruolo determinante della fisioterapia e della riabilitazione nella prevenzione e nella terapia dell'incontinenza urinaria femminile e del prolasso urogenitale dando ampio risalto al ruolo del fisioterapista

26	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE GERIATRICA	2	14	-	11-29	Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative alla metodologia di osservazione, valutazione e trattamento riabilitativo del paziente in età geriatrica, con particolare riguardo alle più frequenti patologie ed alla presenza di comorbidità. Lo studente, al termine del corso, dovrà conoscere gli obiettivi raggiungibili tramite riabilitazione nel paziente anziano e conoscere gli strumenti per realizzarli, saper progettare ed eseguire interventi preventivi e riabilitativi mirati.
27	MED/26	NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA	2	14	-	11-29	Lo studente dovrà essere in grado di dimostrare capacità di orientamento diagnostico delle varie patologie neurologiche
28	BIO/14	NEUROPSICOFARMACOLOGIA	2	14	-	11-29	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze sulle terapie farmacologiche con particolare riferimento alla farmacodinamica ed alla farmacocinetica riferita alle patologie del S.N.C.
29	MED/04	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	2	14	-	1-3-4-5-7-10	Il corso prevede la presentazione dei meccanismi generali che stanno alla base delle patologie, attraverso l'analisi dei diversi fattori eziologici e della patogenesi delle malattie, con particolare riguardo ai meccanismi cellulari e molecolari. Lo studente, alla fine del corso, dovrebbe essere in grado di comprendere le basi cellulari e molecolari delle patologie comprese quelle oncologiche.
30	M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE	3	21	-		L'insegnamento si pone di far acquisire conoscenze rispetto ai seguenti temi: - significato e statuto epistemologico della pedagogia - analisi dei modelli pedagogici e delle nuove frontiere dell'educazione - modelli teorici che studiano la comunicazione - elementi, funzioni e limiti della comunicazione - elementi e funzioni della comunicazione non-verbale - rapporto tra comunicazione e relazione educativa - ripensare, nell'età contemporanea, ruoli e funzioni di assistenti sociali, tutor, docenti, dirigenti scolastici, famiglia ed istituzioni in genere, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione formativa e sociale
31	MED/38	PEDIATRIA	2	14	-	11-29	Definire gli aspetti fisiologici e patologici del bambino con particolare riguardo allo sviluppo neuromotorio. Conoscenza delle patologie neurodegenerative e genetiche metaboliche dell'infanzia
32	M-PSI/04	PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA	2	14	-		Fornire elementi utili alla conoscenza dei concetti fondamentali della psicologia dell'età evolutiva, offrendone la definizione e trattando la materia a partire dagli autori principali. L'obiettivo è, dunque, quello di rendere possibile l'acquisizione e l'interiorizzazione delle nozioni cardine della materia. Ciò, attraverso un percorso teorico che preveda, inoltre, momenti di riflessione guidata e di scambio interattivo sulle dinamiche che coinvolgono il bambino e l'adolescente nella clinica contemporanea, tenendo conto, altresì, dei cambiamenti in corso nelle famiglie attuali

33	M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE	2	14	-		Il corso verterà sull'approfondimento delle principali tematiche oggetto della disciplina, tra cui lo sviluppo psico-motorio, cognitive, sociale ed emotive dall'infanzia all'adolescenza.
34	MED/26	RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	2	14	-	11-29	Il corso verterà sull'impatto dei differenti deficit cognitivi sul recupero funzionale e sul caregiver
35	MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	2	14	-	11-29	Fornire allo studente le informazioni, sia in termini di nozioni che di metodologia di lavoro, caratterizzanti l'analisi del cammino, la composizione e l'uso delle protesi, ortesi, esoscheletri ed ausili.
36	ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE	2	14	-		L'obiettivo del corso è acquisire un insieme di competenze scientifico-disciplinari relative alla realizzazione di sistemi di elaborazione delle informazioni, nonché alla loro gestione ed utilizzazione in vari contesti applicativi. Durante il corso saranno introdotti i concetti base dell'informatica e fornite le basi teoriche sui sistemi di elaborazione delle informazioni, sulle basi di dati, sui sistemi informativi, sull'interazione uomo-macchina, e sulla codifica e rappresentazione elettronica delle informazioni.
37	MED/01	STATISTICA MEDICA EPIDEMIOLOGICA	4	28	-		Illustrare le basi della statistica descrittiva ed inferenziale, le fonti ed i dati per le principali applicazioni dei metodi della disciplina nel settore medico ed epidemiologico, fornire gli strumenti essenziali per la ricerca applicata.
38	MED/24	UROLOGIA	2	14	-	11-29	Il corso illustra i principali tests neurofisiologici e gli strumenti riabilitativi in campo urologico.
39	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	60	1500	-		

**6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016/2017**

**PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

**6.1 CURRICULUM "FISIOTERAPIA"**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica verifica preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>					
1		<b>ALTRE ATTIVITA':</b> CONOSCENZE INFORMATICHE ED ATTIVITÀ SEMINARIALI	4	L	I SI
2	BIO/13 (2) FIS/07 (2) BIO/10 (3)	<b>BASI BIO-FISICHE E MOLECOLARI:</b> BIOLOGIA APPLICATA, FISICA, BIOCHIMICA	7	DF	S-O SI
3	ING_IND/34 (2) MED/48 (2) BIO/16 (4)	<b>BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI:</b> BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE, CINESIOLOGIA, ANATOMIA	8	DF	S-O SI
4		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2	F/L	AP SI
<b>1° anno - 2° periodo</b>					
1	MED/04 (2) BIO/09 (4)	<b>BASI DI FISIOLOGIA E PATOLOGIA:</b> PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA, FISIOLOGIA UMANA	6	F	O-S SI
2	M-PSI/04 (2) M-PSI/01 (2) M-PED/01 (3)	<b>BASI PSICOLOGICO – RELAZIONALI:</b> PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA, PSICOLOGIA GENERALE, PEDAGOGIA GENERALE	7	F	O-S SI
3	L-LIN/12	<b>INGLESE SCIENTIFICO</b>	2	F	I SI
4		<b>LABORATORIO DIDATTICO</b>	1	L	I SI
5	MED/01 (4) ING-INF/05 (2)	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA ED EPIDEMIOLOGIA:</b> STATISTICA MEDICA EPIDEMIOLOGIA, SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE	6	F	O-S SI
6	MED/48	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE</b>	20	TP	O-S SI

<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1		<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	2	L	I	SI
2		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2	F/L	AP	SI
3		<b>LABORATORIO DIDATTICO</b>	1	L	I	SI
4	BIO/14 (2) MED/26 (2) MED/34 (2) MED/48 (2)	<b>PATOLOGIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E RIABILITAZIONE:</b> NEUROPSICOFARMACOLOGIA, NEUROLOGIA E NEURO-FISIOPATOLOGIA, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, METODOLOGIA E TECNICHE DI RIABILITAZIONE NEUROLOGICA NELL' ADULTO	8	F	O-S	SI
5	MED/33 (2) MED/34 (2) MED/50 (2) MED/48 (2)	<b>PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E RIABILITAZIONE:</b> MALATTIE APPARATO LOCOMOTORIE, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE, METODOLOGIA E TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN ORTOPEDIA E REUMATOLOGIA	8	F	O-S	SI
<b>2° anno - 2° periodo</b>						
1	MED/41 (2) MED/18 (3) MED/36 (3) MED/48 (2)	<b>AREA CRITICA: PREVENZIONE E SICUREZZA:</b> ANESTESIOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI APPLICATA AL SISTEMA, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN AREA CRITICA	10	F	O-S	SI
2	L-LIN/12	<b>INGLESE SCIENTIFICO</b>	2	F	I	SI
3	MED/34 (2) MED/48 (2) MED/09 (4)	<b>PATOLOGIE INTERNISTICHE E RIABILITAZIONE:</b> MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE CARDIORESPIRATORIA, MEDICINA INTERNA	8	F	O-S	SI
4	MED/48	<b>TIROCINIO</b>	20	TP	O-S	SI
<b>3° anno - 1° periodo</b>						
1		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2	F/L	AP	SI
2		<b>LABORATORIO DIDATTICO</b>	1	L	I	SI
3	MED/38 (2) MED/34 (2) MED/33 (2) MED/48 (2)	<b>METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA:</b> PEDIATRIA, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE PEDIATRICA	8	F	O-S	SI
4	MED/40 (2) MED/24 (2) MED/48 (2)	<b>METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE VISCERALE:</b> GINECOLOGIA, UROLOGIA, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA	6	F	O-S	SI
<b>3° anno - 2° periodo</b>						

1	SECS-P/07 (2) MED/43 (2) MED/42 (2) MED/48 (2)	<b>MANAGEMENT IN AREA SANITARIA:</b> ECONOMIA AZIENDALE, MEDICINA LEGALE, IGIENE GENERALE, MANAGEMENT IN RIABILITAZIONE,	8	F	O-S	SI
2	MED/26 (2) MED/34 (2) MED/48 (2)	<b>METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO:</b> RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE GERIATRICA	6	F	O-S	SI
3	MED/48	<b>TIROCINIO PROFESSIONALE</b>	20	TP	O-S	
4		<b>PROVA FINALE</b>	5			SI

*Elencare (in ordine alfabetico per ciascun periodo) gli insegnamenti, il numero di CFU, la tipologia della forma didattica (indicando il codice precisato al punto 3.6), le modalità di esame (indicando il codice precisato al punto 3.7) e l'obbligo di frequenza ("si" se obbligatoria – "no" nel caso contrario).*